

FIORONI CON IL CACCIAVITE CONTINUA A FARE DANNI

Fioroni usa il cacciavite come peggio non si potrebbe. Con una nota del 10 novembre relativa alla **Valutazione alunni primo ciclo**... riesce a resuscitare il peggio delle pratiche e della filosofia morattiane. Per la scheda di valutazione viene riedita la scheda "FAI DA TE" già lanciata dalla Ministra Moratti : «Le istituzioni scolastiche...nel rispetto della loro autonomia, previa delibera del collegio dei docenti, provvederanno a predisporre la scheda di valutazione...». Il ministro rilancia, così, la frammentazione lo spapolamento del servizio nazionale scolastico e mette le basi per una perdita del valore legale dei titoli di studio. Ma segue peggiorando «...garantendo, comunque, la valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, compresi gli insegnamenti o attività facoltativo-opzionali, e il comportamento degli alunni.» Il Ministro dimostra così la sua schizofrenia, prima chiedendo (vedi direttiva del 25/7/06 e Nota di Indirizzo 31/8/06) la ricomposizione e la riconduzione ad unitarietà dell'insegnamento nella scuola primaria; poi invitando i docenti a compilare la valutazione di ore facoltative ed opzionali che la maggior parte dei Collegi dei Docenti aveva defenestrato dai POF e dalla programmazione proprio per evitare quello "spacchettamento morattiano" che il ministro stesso aveva condannato. Infine rieditando la valutazione separata del «comportamento» ignorando, così, decenni di dibattito educativo che avevano portato ad includere il comportamento nella valutazione globale degli alunni filtrandola con le valutazioni degli apprendimenti e degli aspetti conoscitivi, terreno specifico della scuola e della professionalità degli insegnanti.

Legge 53/2003 Art. 3 - Valutazione degli apprendimenti e della qualità del sistema educativo di istruzione e di formazione

1. Con i decreti di cui all'art. 1 sono dettate le norme generali sulla valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione e degli apprendimenti degli studenti, con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi.

DPR 275/99 Art. 10 - Verifiche e modelli di certificazione

3. Con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione sono adottati i nuovi modelli per le certificazioni, le quali, indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili, compresi quelli relativi alle discipline e alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa o liberamente scelte dagli alunni e debitamente certificate.

Come si vede dai testi pubblicati nel riquadro né la legge n.53 (Moratti), né il DPR sull'autonomia prevedono la "SCHEDA FAI DA TE". Tutt'altro!! Sanciscono che per fare nuove schede di valutazione e certificazione si dovessero seguire procedure ben definite e che, in ogni caso tali schede dovevano avere carattere nazionale e quindi garantire la uniformità in tutte le scuole e su tutto il territorio.

D'altronde il Ministro Fioroni dovrebbe mettersi in pace con sé stesso. In tutte le circostanze, ufficiali e ufficiose ha manifestato la volontà di «**Assicurare** il carattere unitario del sistema pubblico di istruzione», «**Affermare e sostenere** la funzione pubblica della scuola, indipendentemente dal soggetto che la gestisce» «**Rivalutare**, ai fini del rafforzamento del valore dei titoli di studio e del loro riconoscimento da parte delle università e del mondo del lavoro...» (Direttiva del 25 luglio 2006), non può quindi allinearsi con la falsa autonomia di morattiana memoria. Non c'è quindi, alcun dubbio che la scheda **fai da te** sia fortemente illegittima e fortemente distruttiva.

I Collegi dei Docenti che verranno chiamati a deliberare avranno davanti a sé la solita opportunità di deliberare, responsabilmente e consapevolmente, l'utilizzazione della scheda ministeriale in vigore per

tutti fino al 2003 e che centinaia di collegi hanno conservato anche negli anni più recenti. Va tenuto presente inoltre che le schede Nazionali Ministeriali sono le uniche schede coerenti ai programmi del '79 e dell' 85 , programmi che il ministro ha sempre affermato essere ancora vigenti.

Per tutte queste ragioni invitiamo tutti gli insegnanti ed Organi Collegiali a battersi perché in attesa che vengano emanate le nuove schede di valutazione uniformi e nazionali nelle scuole vengano **adottate**:

LE SCHEDE DI VALUTAZIONE PREVIGENTI LA RIFORMA MORATTI

LE UNICHE LEGITTIME

**GARANTI DEL SISTEMA SCOLASTICO NAZIONALE
E DEL VALORE LEGALE DEI TITOLI DI STUDIO**